

pratica, elastica, operante sui soggetti, sta segnata una tra le più felici complete realizzazioni che imprimono il primo saldo fondamento alla Repubblica, Stato di molte gloriose famiglie (1).

3. — L'accentramento può però essere lesa, come abbiamo in parte già osservato, non solo dal fatto che alcune principalissime attività perdano il legame con la metropoli e non formino più una parte vera e propria delle maggiori attività svolte nella metropoli, ma anche da una dispersione, sia pure soltanto parziale, di alcuni beni, provenienti dalle colonie.

Che cosa infatti si sarebbe prodotto? Anche qui, sostanzialmente, assistiamo, sotto un diverso punto di vista, ad un fenomeno dell'accentramento demografico frazionato e lato, convergente alla metropoli.

Portare dalla Palestina o dalla Siria prodotti indigeni o spezie preziose altrove fuorchè a Venezia costituiva non solo in pratica una lesione all'accentramento demografico metropolitano (spostamento di attività umane operanti fuori dell'accentramento metropolitano), ma significava favorire correnti di traffico commerciale opposte a quelle che si sarebbero dovute attuare in Venezia: sarebbe stato favorire interessi *opposti* più che diversi; avrebbe significato rompere od incrinare la saldezza di un'unità politica vivente in un isolamento.

Queste merci, in linea generale, per non ledere l'accentramento, dovevano quindi essere dirette a Venezia, ove avveniva una loro concentrazione, ed ove, correlativamente, aumentava il volume della domanda. La domanda, anch'essa diretta ed intensificata in un solo punto, equilibrava e sosteneva il prezzo di queste particolari merci le quali, per la loro concentrazione, avrebbero potuto gravemente diminuire di prezzo. Invece, con la spostamento di questi beni altrove, si spostava e *domanda ed offerta* a danno dell'accentramento esclusivista metropolitano. Soltanto la domanda accentrata di questi beni a Venezia bilanciava la quantità di questi stessi beni che, anzi, celermente potevano essere piazzati nel Settentrione ed assorbiti dall'estesissimo mercato germanico.

È necessario però fare un'altra osservazione in rapporto all'economia primitiva della città. Se l'*attività* degli uomini, dediti al traffico di alcuni beni, è così pregiata e sfruttata per effetto dell'accentramento, si può comprendere con più chiarezza quanto e come

---

(1) Nel '200, si proibisce ai dogi di far scolpire o dipingere il proprio stemma e la loro immagine in alcun luogo suddito fuorchè nel Palazzo Ducale di Venezia: ognuno doveva intendere che la vera essenza del principato era posta nell'intero Corpo aristocratico famigliare.